

L'organico medio equivalente nell'anno 1996, è stato di n. 126,5 unità, con un costo medio annuo pro-capite di Lit. 77,6 milioni (nel 1995 rispettivamente n. 118 unità con un costo medio unitario di lavoro di Lit. 74,7 milioni)

Il costo del lavoro è costituito dalle seguenti voci:

	Consuntivo 1996	Consuntivo 1995	Variazione
- Stipendi lordi	6.016	5.629	387
- Oneri sociali	2.164	1.935	229
- Accantonamento TFR	653	723	-70
	8.833	8.287	546
- Altri costi retributivi	982	535	447
TOTALE	9.815	8.822	993

e) - Ammortamenti e svalutazioni Lit. 1.539 milioni (Lit. 545)

Rispetto all'anno 1995 aumentano di 994 milioni e si riferiscono esclusivamente all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, per Lit. 902 milioni, e all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, per Lit. 637 milioni.

f) - Variazioni delle rimanenze di materie
prime, sussidiarie, di consumo e merci Lit. 29 milioni (Lit.- 32)

Alla chiusura dell'esercizio sono state inoltre rilevate rimanenze di magazzino per Lit. 5 milioni (contro 35 milioni del 1995) con una variazione rispetto all'esercizio precedente di - 29 milioni.

g) - Accantonamento per rischi Lit. 153 milioni (Lit. 0)

Nell'esercizio 1996 è stato effettuato un accantonamento per rischi su crediti dello 0,5% del valore complessivo dei crediti e delle rimanenze (Lit. 30.444 mil.) al fine di contenere le potenziali future passività dovute a tagli a seguito dei collaudi dei programmi.

h) - Altri accantonamenti Lit. 0 milioni (Lit. 0)

La voce, come nel bilancio dell'esercizio precedente, non registra alcun valore.

i) - Oneri diversi di gestione Lit. 1.104 milioni (Lit. 1.164)

La voce, che raggruppa gli altri costi della gestione, diminuisce di Lit. 60 milioni rispetto all'anno 1996 (-5,4%). In particolare i costi, i cui importi vengono posti a confronto con quelli sostenuti nell'esercizio precedente, si riferiscono a:

VOCI DI COSTO	Esercizio. 96	Esercizio 95	Variazioni
1 Organi sociali			
- Emolumenti al Consiglio di Amministrazione	151	157	-6
- Emoluneti Collegio Sindacale	33	35	-2
- Emoluneti Commissario straordinario	0	18	-18
- Spese di rappresentanza organi sociali	38	38	0
	222	248	-26
2 Compensi a terzi (Consulenti legali)			
- Compensi a terzi (Consulenti legali)	150	97	53
	150	97	53
3 Manutenzione locali impianti e attrezzature			
- Manutenzione ordinaria e straordinaria	192	186	6
- Condominio	10	52	-42
- Riscaldamento	23	17	6
	225	255	-30
4 Utenze			
- Spese telefoniche	126	140	-14
- Spese per forza motrice e illuminazione	33	23	10
- Spese telefoniche non deducibili	5	6	-1
	164	169	-5

VOCI DI COSTO	Esercizio 96	Esercizio 95	Variazioni
5 Cancelleria e stampati			
- Spese cancelleria	34	23	11
- Stampati	8	8	0
	42	31	11
6 Altri costi amministrativi			
- Assicurazioni	23	20	3
- Manutenzione macchine e sist. ufficio	9	10	-1
- Spese per gestione autovetture	24	34	-10
- Spese per traslochi interni	12	15	-3
- Spese varie amministrative	78	108	-30
- Spese postali	18	22	-4
- Spese di trasporto	14	15	-1
- Acquisto attrezzature d'ufficio	0	2	-2
- Quote associative	1	1	0
- Spese revisione bilancio	32	32	0
- Documentazione amministrativa	10	13	-3
- Spese di viaggio varie	24	33	-9
	245	305	-60
7 Altri costi di gestione			
- Imposte sul patrimonio netto	0	1	-1
- Tassa rifiuti solidi urbani	34	33	1
- ICIAP e tassa partita IVA	1	1	0
- ICI- Imposta comunale immobili	16	16	0
- Altri oneri tributari	5	8	-3
	56	59	-3
TOTALE	1.104	1.164	-60

Gli emolumenti del Consiglio di Amministrazione sono riferiti al compenso percepito dal Presidente (stabilito con D.P.C.M. del 7.6.1990), a quello percepito dal Vice presidente (attribuito a seguito della lettera ministeriale prot. n. 130287 del 19 novembre 1990), e a quelli percepiti dai restanti sette consiglieri di amministrazione (stabilito con DM 23.3.90).

Ai Consiglieri e ai Sindaci viene attribuito un gettone di presenza di Lit. 100.000 per ogni riunione del Consiglio di Amministrazione.

Complessivamente l'importo corrisposto al Consiglio di Amministrazione è stato nel 1996 di Lit. 151 milioni (157 milioni nel 1995), mentre l'importo corrisposto al Collegio dei Revisori è stato nel 1996 di Lit. 33 milioni (Lit. 35 milioni nel 1995).

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Lit. 507 milioni (Lit. 732)

La voce, nel complesso, rappresenta il saldo netto degli oneri finanziari sopportati nell'esercizio 1996, pari al 1,9% del valore della produzione totale del periodo.

Rispetto all'anno precedente, gli oneri finanziari netti diminuiscono di Lit. 225 milioni.

In particolare, la composizione della voce è rappresentata da:

	Consuntivo 1.996	Consuntivo 1.995	Variazione
- Proventi da partecipazioni	0	0	0
- Altri proventi finanziari	0	0	0
- Interessi passivi bancari	(285)	(612)	327
- Interessi passivi moratori	(224)	(117)	(107)
- Differenza cambi	2	(3)	5
TOTALE	(507)	(732)	225

D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ' FINANZIARIE

Lit. 0 milioni (Lit. 0)

In questo aggregato, come nel bilancio dell'esercizio precedente, non si registrano valori rettificativi di attività finanziarie.

E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**Lit. -1.603 milioni (Lit. -277)**

La voce nel complesso esprime il totale dei proventi netti di natura straordinaria conseguiti dalla gestione per:

- ° proventi straordinari Lit. 4 milioni (Lit. 25 milioni nel 1995);
- ° sopravvenienze attive Lit. 2.851 milioni (Lit. 58 milioni nel 1995);
- ° sopravvenienze passive Lit. 4.458 milioni (Lit. 360 milioni nel 1995).

Per quanto riguarda i proventi straordinari (Lit. 4 milioni), trattasi di proventi relativi alla plusvalenza dovuta alla cessione di nostre apparecchiature.

Per quanto riguarda le sopravvenienze attive (per complessive Lit. 2.851 milioni), le stesse si riferiscono quanto a:

- Lit. 1.500 milioni per il contributo straordinario concesso dal MIRAAP a fronte dei maggiori oneri derivanti dalla ritardata corresponsione dei compensi dovuti per le attività realizzate in attuazione dei programmi ministeriali (relativamente agli anni 1991/1995) .
- Lit. 1.073 milioni per maggiore accertamento di ricavi di competenza degli esercizi precedenti rilevati in sede di nuova rivalutazione delle commesse di lavoro e di rendicontazione degli stati di avanzamento lavori.
- Lit. 221 milioni per stralcio del fondo accantonamento imposte relativo all'ILOR e pene pecuniarie a suo tempo accertate dall'Ufficio delle Imposte Dirette di Roma nei confronti dell'ex IRVAM per l'esercizio 1976 e per la quale é stata emessa sentenza favorevole all'ISMEA da parte della Commissione Centrale Tributaria.
- Lit. 67 milioni per errata imputazione debito nell'anno 1995 e per causali minori.

Per quanto, infine, riguarda le sopravvenienze passive (complessivamente Lit. 4.458 milioni) le stesse si riferiscono per Lit. 3.869 Mil a rettifiche di importi contabilizzati tra le attività nei bilanci degli esercizi precedenti a titolo di valorizzazione di programmi di attività. , per Lit. 504 Mil a rettifiche degli ammortamenti contabilizzati nell'esercizio 1995. e per Lit. 85 Mil a rettifiche di costi di competenza degli anni precedenti di cui si è venuti a conoscenza nell'esercizio in corso.

Le rettifiche relative alla valorizzazione dei programmi di attività si sono rese necessarie a seguito del definitivo collaudo dei lavori da parte delle Commissioni ministeriali di controllo che hanno decurtato gli importi attesi pur in presenza della completa realizzazione dei programmi di attività commissionati all'Ente e a seguito della nuova rivalutazione della valorizzazione dei programmi da ultimare.

Al termine del commento delle singole voci costituenti il Conto Economico dell'Esercizio 1996, si riepilogano i valori più significativi della gestione confrontandoli con quelli dell'esercizio precedente:

	Consuntivo 1996	Consuntivo 1995	Variazioni
A - Valore della produzione	26752	15902	10850
B - Costi della produzione	-24385	-16383	-8002
Risultato Operativo	2367	-481	2848
C - Proventi e oneri finanziari	-507	-732	225
D - Rettifiche di valore di attività	0	0	0
E - Proventi e oneri straordinari	-1603	-277	-1326
Risultato ante imposte	257	-1490	1747
F - Imposte dell'esercizio	0	0	0
Utile/Perdita prime delle imposte	257	-1490	1747
Imposte sul reddito d'esercizio	51	0	51
Utile/Perdita d'esercizio	206	-1490	1696

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
(On. Antonio Falconio)



**ISTITUTO PER STUDI, RICERCHE E INFORMAZIONI
SUL MERCATO AGRICOLO (ISMEA)**

ESERCIZIO 1997

PAGINA BIANCA

I - RELAZIONE DEL COMMISSARIO SULLA
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 1997

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COMMISSARIO SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 1997

1. **PREMESSA**

L'Ismea è un Ente economico con personalità giuridica di diritto pubblico, istituito con Dpr del 28 maggio 1987, n.278 e sottoposto alla vigilanza del Ministero per le Risorse Agricole, Alimentari e Forestali.

Il Dpr istitutivo attribuisce all'Ismea compiti di studio, ricerca e informazione nel campo dei fenomeni e dei problemi che interessano la produzione, il mercato e il consumo dei prodotti agro-alimentari allo scopo di fornire contributi alle linee politiche di orientamento, di valorizzazione, di promozione e di commercializzazione della produzione agricola, nonché supporti operativi agli operatori pubblici e privati.

Le finalità di cui sopra sono perseguite mediante la raccolta, la elaborazione, l'analisi e la diffusione delle informazioni e dati nonché di servizi attraverso strumenti multimediali di diffusione.

Per espressa previsione del Dpr istitutivo l'Ismea redige il bilancio di esercizio nel rispetto dei principi e dei criteri contenuti nel Codice Civile.

Il Bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e del risultato economico conseguito nell'esercizio.

Ai fini della chiarezza e comprensione del Bilancio la relazione riferisce sull'andamento della gestione, illustrando la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Istituto, mediante l'inserimento ed il commento di apposite tavole di sintesi.

In apposito capitolo sono riportati e commentati i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione.

Il Bilancio dell'Esercizio 1997 sarà certificato dopo la sua approvazione dalla Società incaricata dalla revisione e certificazione del Bilancio per il triennio 1995/97.

2. EVENTI CARATTERIZZANTI L'ESERCIZIO

Gli eventi caratterizzanti dell'esercizio 1997 sono stati i seguenti:

a) Periodo di gestione commissariale

Con Decreto n. 462 del 15.07.1997 il Ministero per le Politiche Agricole alla scadenza naturale del mandato degli Organi Amministrativi dell'ISMEA ha provveduto alla nomina di un Commissario con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione al fine di avviare la riforma dell'Ente, come previsto dal Decreto Legislativo del 4 giugno 1997 n. 143.

b) Riposizionamento dei programmi di attività dell'Istituto

Gli importanti cambiamenti verificatisi nel 1997 sia a livello di politica agricola comunitaria che di struttura della pubblica amministrazione italiana, hanno inciso profondamente sulla struttura del sistema agricolo nazionale e di conseguenza hanno richiesto un mutamento del ruolo di Ismea in quanto fornitore di servizi informativi rivolti alle diverse componenti, pubbliche e private, che di tale sistema sono l'ossatura.

Due sono gli elementi maggiormente caratterizzanti il nuovo scenario, che hanno comportato l'ampliamento del fabbisogno informativo ed il connesso rafforzamento delle funzioni di Ismea:

- la progressiva riduzione delle politiche di spesa da parte dell'Ue e la conseguente necessità della piena utilizzazione dei fondi comunitari hanno evidenziato nell'efficienza informativa il principale vincolo di attuazione;
- il Decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143 relativo al conferimento di funzioni amministrative e compiti in materia di agricoltura e pesca alle Regioni ed alla connessa attribuzione delle relative risorse, nonché alla riforma del Ministero e degli enti ed agenzie vigilate, ha richiamato esplicitamente una richiesta di coordinamento e quindi di informazione tra organi centrali e periferici.

In tale contesto e con una logica di forte proiezione all'Unione Europa e di particolare attenzione agli indirizzi regionalisti del nuovo assetto, Ismea nell'ambito dei suoi compiti istituzionali ad integrazione dell'attività ordinaria, si è impegnata nel corso dell'anno, nella prestazione di specifici servizi diretti :

a) al Mipa, per quanto riguarda l'attuazione delle politiche agricole comunitarie, con particolare riferimento all'utilizzo dei fondi strutturali nell'ambito dei programmi operativi multiregionali (P.O.M);

b) alle Regioni nell'attuazione dei Programmi interregionali (finanziati con Delibera Cipe del 18 novembre 1996 legge del 5 novembre 1996, N.578).

Più in particolare Ismea ha ottenuto in riferimento al punto a):

- nell'ambito del P.O.M. "Servizi di valorizzazione commerciale delle produzioni agricole meridionali" (Reg.CEE 2081/93):
 - l' affidamento in esclusiva del compito di soggetto attuatore della misura 4 "Tutela del consumatore e valorizzazione di strumenti utili all'integrazione delle filiere produttive";
 - l'assegnazione, come soggetto attuatore della misura 5, del compito di assistenza tecnica e di monitoraggio del Programma (gestione diretta delle azioni che riguardano l'assistenza tecnica al Comitato di Sorveglianza, al Ministero, al Comitato di attuazione, il monitoraggio di tutti i progetti sviluppati all'interno del POM, il supporto tecnico al Ministero per l'attività di monitoraggio del Programma);
- nell'ambito del Reg. 951/97 (ex Reg. 866/90) e del Reg.867/90 un programma di attività di supporto tecnico all'attuazione, al monitoraggio e alla valutazione dei suddetti regolamenti;

in riferimento al punto b):

- nell'ambito del Programma interregionale "Agricoltura e qualità" la realizzazione della Misura 1 "Qualificazione delle produzioni", punto 7 - *Assistenza tecnica* -, che prevede un'azione specifica di assistenza tecnica, mirata all'applicazione omogenea del Programma stesso a livello territoriale;
- nell'ambito del Programma interregionale "Comunicazione ed educazione alimentare" l'affidamento della realizzazione di un intervento informativo sui prodotti alimentari di qualità protetti da Denominazione UE (Dop-Igp);

- nell'ambito del Programma interregionale "Assistenza tecnica, Studi e ricerche" l'affidamento di uno studio su Aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà.

c) Integrazione sistema informativo dell'ISMEA nel SIAN

Nel 1996 era stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra l'ISMEA e la FINSIEL, approvato dal MIPA nell'ottobre dello stesso anno, riguardante l'integrazione del sistema informativo ISMEA nel SIAN.

Nel luglio del 1997 é stato effettuato, in attuazione di detto accordo, il trasferimento del CED ISMEA presso la FINSIEL.

Il trasferimento é stato regolato da un contratto stipulato tra le parti nel mese di Ottobre 1996.

d) Richiesta INPS per pagamento di somme per sanzioni civili su contributi ex Itpa

Nel corso del 1997 l'ISMEA, con l'ausilio di pareri legali, ha provveduto a risolvere la questione riguardante la richiesta di pagamento degli interessi relativi alla pendenza contributiva della gestione ex ITPA.

E' stato infatti ritenuto opportuno usufruire delle possibilità di richiedere il condono previsto dall'Art. 4 del D.L. 28.03.97 n. 79 che tra l'altro prevedeva la rateizzazione delle somme richieste.

L'ISMEA ha adottato tale procedimento in via cautelativa riservandosi la facoltà di opporre comunque ricorso.

3. L'ATTIVITÀ' SVOLTA

Nell'anno 1997 l'attività dell'Istituto è proseguita secondo le direttrici istituzionali ed ha riguardato la raccolta, elaborazione e diffusione delle informazioni agricole.

In particolare l'attività ha riguardato il completamento di programmi di attività relativi a precedenti esercizi e la realizzazione di quelli acquisiti in corso d'anno dal Ministero per le Politiche Agricole e da altri committenti pubblici e privati.

Si riportano di seguito, con breve commento sull'attività svolta, i programmi di attività finanziati dal M.I.P.A. - suddivisi in "attività residue di programmi relativi ad accordi e convenzioni stipulati prima del 1997" e "Programmi di attività acquisiti nel 1997" - e da altri Enti. Il capitolo si chiude con l'elenco delle attività già programmate che l'Istituto realizzerà per il 1998.

A) - PROGRAMMI DI ATTIVITÀ' FINANZIATI DAL M.I.P.A.

Attività residue contenute in accordi e convenzioni stipulati prima del 1997

ATTO ESECUTIVO 1994

(Programma ammesso a contributo con D.M. 951 del 26/11/1994)

E' stata completata nel 1997 la ricerca sulla "struttura e localizzazione dell'industria alimentare italiana"

ATTO ESECUTIVO 1995

(Programma ammesso a contributo con D.M. 155428 del 23/11/95)

E' stata portata a termine l'"Indagine sul consumo extra domestico" mentre entro il 1998 verrà ultimata l'indagine su "Gli effetti delle aliquote I.V.A. sul settore agricolo".